

Evitare il furto totale

Lettera al camperista che, oltre a farsi rubare il diritto alla circolazione e sosta, si farebbe rubare anche la speranza in un domani migliore

di Fabio Mencucci

Pregiatissimo camperista, ho letto la sua e-mail dove pare voglia smettere l'azione contro i divieti e le limitazioni alla circolazione delle autocaravan. Non lo faccia, approfitto per tentare di incoraggiarla a proseguire lungo la strada che ha intrapreso perché ritengo di essere una delle persone più indicate a proporglielo vista la mia esperienza, ormai pluriennale, nell'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti.

Abitando a Marina di Carrara (MS), i cui Sindaci sono stati, almeno fino a qualche mese fa ed in parte, l'attuale è purtroppo tornato ad esserlo, "anticamperisti", la mia azione iniziò circa 5 anni orsono.

Prima come un semplice cittadino che, come lei e molti altri, ha la passione per il così detto "turismo all'aria aperta".

Iniziai la mia, mi passò la definizione ... "*carriera contro gli illegittimi divieti alle autocaravan*" perché da camperista vedevo, e leggevo sui giornali locali, le illegittime limitazioni alla circolazione e sosta delle autocaravan nella mia città che proprio non mi andavano giù.

Pur non essendo, come nel suo caso, direttamente interessato a far togliere le decine di divieti a Carrara visto che ci abitavo e, come lei, mai sarei ovviamente andato in vacanza nella mia città, iniziai tuttavia a scrivere lettere aperte ai quotidiani; lettere spesso pubblicate e che furono la base di una "azione" durata oltre 4 anni.

Allora non conoscevo l'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti, la scoprii navigando in internet alla disperata ricerca di qualcuno che potesse darmi una mano nella mia azione per ripristinare la legge che prevede la libera circolazione e sosta per le autocaravan.

Prima di contattare l'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti scrissi ai due clubs ai quali ero iscritto: nessuna risposta.

Scrissi alle riviste del settore che tutti conoscano: nessuna risposta.

Scrissi a mezzo mondo: nessuna risposta.

L'unica risposta arrivò dall'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti e non fu una semplice risposta ma mi... *splancarono la porta...*

Ricevetti un *addestramento* vero e proprio per trasformare le mie azioni in analisi e proposte, in atti concreti, in incontri ai quali partecipavo non come camperista ma come rappresentante dell'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti anche se ne diventai un semplice associato.

Incontrai i vari amministratori locali di allora ma ... un insuccesso dopo l'altro perché dette autorità non ci volevano ascoltare. Non volevano ascoltare neppure quello che scriveva loro il Ministero dei Trasporti.

Insuccessi che venivano però visti come risposte e come tali attivavano altre azioni, diverse e su svariati campi, sia da parte mia che dall'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti.

Dopo cinque anni circa, a Carrara furono finalmente eliminati tutti i divieti e le sbarre limitatrici in altezza.

Una grande soddisfazione anche se, con l'arrivo della stagione estiva 2009, ecco il Vice Comandante la Polizia Municipale (poiché il titolare è stato nel frattempo trasferito n.d.r.) vararne altri, sempre illegittimi.

Essendo ormai addestrati a tali colpi di coda e potenziato il numero dei Consulenti Giuridici dell'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti, siamo intervenuti di nuovo e con migliore capacità di far revocare anche questi ultimi atti illegittimi.

Questa lunghissima premessa per arrivare a dirle di non mollare perché con l'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti c'è la reale possibilità per tutti di essere attivisti veri e dove è la capacità di azione che determina la valenza e non il semplice appartenere ad una carica sociale interna.

L'unica cosa che non consente all'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti di essere ovunque sono i camperisti che non si associano, quindi, non aumentano la capacità economica per attivare tanti Consulenti Giuridici e poter gestire, coordinare e supportare gli attivisti, i contravvenzionati, gli studi per leggi - circolari - direttive - ecc. a 360° e in tempi reali.